

REGIONE: "LEGGE SUI PORTABORSE E' REPLAY DI UNO SCANDALO"

11 Novembre 2010

L'AQUILA - "L'emendamento alla finanziaria, votato dal consiglio regionale, che ripropone l'assunzione nell'ambito dei precari anche dei dipendenti di nomina politica, i cosiddetti portaborse, la dice lunga sul trasformismo della politica e ripropone legittimamente la centralità della questione morale".

E' quanto afferma Bruno Evangelista, portavoce regionale di Alleanza per l'Italia.

"Già la precedente maggioranza di centro sinistra, con un colpo di mano simile a quello attuale, aveva proceduto in maniera scandalosa ad analoga iniziativa, con la sola esclusione del sottoscritto e dei consiglieri Orlando, Santroni e La Morgia, per cui la riproposizione, a ruoli invertiti, altro non è che la sublimazione del modo peggiore di amministrare gli interessi della collettività".

"E dire che, il presidente della Regione, Gianni Chiodi, solo qualche giorno prima del suo insediamento aveva definito vergognoso il provvedimento precedentemente adottato".

"Si tenga conto - continua Evangelista - dei costi economici per la collettività e non si può far altro che augurare che intervenga, come in passato, la provvidenziale mannaia del Governo Nazionale a vanificare questo provvedimento, rispetto al quale già si sono pronunciati con poca credibilità e coerenza protagonisti istituzionali sia di ieri che di oggi".